PROVINCIA DI SAVONA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Indice generale

PREMESSA....5
SCENARIO DI RIFERIMENTO....6
LA MANOVRA DI BILANCIO 2018-2020....9
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020....11
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI....12
PREVISIONI DI CASSA....13
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2018-2020....14
ENTRATA....16
TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA....16
TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI....16
ENTRATE IN CONTO CAPITALE....17
TITOLI IV - V - VI....17
SPESA....17
SPESE CORRENTI....17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO....18
SPESE DI PERSONALE....18
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE....19
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI....19
TRASFERIMENTI CORRENTI....19
ALTRE SPESE CORRENTI....19
FONDO DI RISERVA....19
FONDO DI RISERVA DI CASSA....20
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE....20
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI....20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ....20
INDEBITAMENTO....21
ORGANISMI PARTECIPATI....22
FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI....24
SALDO DI FINANZA PUBBLICA....25

PREMESSA

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i..

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fa da corollario al concetto stesso di "programmazione", intesa come l'organizzazione delle risposte ai bisogni del territorio, in modo coerente con le risorse a disposizione.

Dopo anni di criticità istituzionali ed economico-finanziarie tali da compromettere i servizi essenziali da garantire comunque al territorio – nonostante le enormi riduzioni di risorse proprie e derivate - per le Province Italiane si apre ora uno scenario diverso.

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso. L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

I costi della transizione dalla Legge "Delrio" sono senza dubbio importanti: le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmatoria, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, volte a garantire gli scarni equilibri di bilancio necessari alla sopravvivenza dei servizi minimi e a discapito di risposte ai bisogni e di una prospettiva di sviluppo per i territori amministrati.

Occorre quindi un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale casa dei comuni.
Il governo delle città, e più in generale delle comunità locali rette da istituzioni rappresentative, nell'ordinamento costituzionale italiano, non costituisce una mera modalità organizzativa e distributiva del potere sul territorio, esso è infatti uno dei principi fondamentali del patto di libertà che la Costituzione ha sancito tra Istituzioni pubbliche e Società civile. In questo senso le autonomie non appartengono allo Stato ma alla Comunità.

Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, ha approvato una raccomandazione al Governo e al Parlamento italiano nella quale si esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente".

Nella raccomandazione il Congresso esorta il Governo e il Parlamento italiano a "riesaminare, tramite consultazioni, i criteri per il calcolo dei tagli al bilancio e a revocare le restrizioni finanziarie imposte agli enti locali, in particolare alle Province, per garantire loro risorse sufficienti e proporzionate alle loro responsabilità". Raccomanda altresì di "chiarire le competenze delle province e città metropolitane, riesaminando le attuali restrizioni imposte in materia di risorse umane a livello locale" ed evidenzia "l'incertezza sul futuro delle province, dopo il rifiuto della riforma costituzionale nel dicembre 2016" e "la ridotta capacità degli enti locali di disporre in concreto di personale adeguatamente qualificato per l'esercizio delle loro competenze, a causa della mancanza di prospettive di carriera, dei tagli di bilancio e del "blocco" intersettoriale delle assunzioni di questi ultimi anni".

La raccomandazione nasce dal rapporto redatto a seguito della visita di monitoraggio effettuata in Italia nel 2017 sullo stato di attuazione della Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia.
Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "principio di sussidiarietà", riconsiderando l'opportunità di una revisione della forma rappresentativa prevista dalla Legge 56 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

Per le Province si preannuncia un ruolo più forte, rispetto al passato, nei confronti di un governo

condiviso con i Comuni e rivolto alle grandi scelte strategiche finalizzate allo sviluppo del territorio amministrato.

Il processo di programmazione 2018-2020 si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Quanto sopra nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio di coerenza, in particolare, implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In questo contesto il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

L'ottemperanza ai principi di cui sopra non può essere garantita se non riappropriandosi della facoltà di programmare evitando la politica di sussistenza e di precarietà imposta alle Province negli ultimi anni.

L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
D.L.78/2010	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000
D.L. 201/2011	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000
D.L. 95/2012	500.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000
Legge 228/2012	-	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000
D.L. 16/2014			7.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000
D.L. 66/2014, di cui			444.500.000	576.700.000	585.700.000	585.700.000
beni e servizi			*340.000.000*	*510.000.000*	*510.000.000*	*510.000.000*
consulenze			*3.800.000*	*5.700.000*	*5.700.000*	*5.700.000*
autovetture			*700.000*	*1.000.000*	*1.000.000*	*1.000.000*
costi politica			*100.000.000*	*60.000.000*	*69.000.000*	*69.000.000*
L. 190/2014				1.000.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000
Totale	**1.415.000.000**	**2.115.000.000**	**2.566.500.000**	**3.748.700.000**	**4.757.700.000**	**5.757.700.000**

La situazione di grave emergenza finanziaria delle Province discende direttamente dal comma 418 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha previsto un taglio di risorse di Province e Città metropolitane per 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017, misura che si è immediatamente dimostrata insostenibile.

I commi 438 e 439 dell'articolo 1 della legge 232/2016 attuati con l'articolo 4 del DPCM 10 marzo 2017 hanno previsto l'assegnazione di un contributo di 650 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2017, alle Province delle Regioni a statuto ordinario. La tabella F allegata al suddetto DPCM prevede per la provincia di Savona un contributo di €. 7.369.335,63 pari alla differenza tra il contributo 2016 e il contributo 2017 che riporta il contributo a carico del bilancio della provincia di Savona ai valori del 2016.

L'assegnazione di risorse in modo estemporaneo, con cui il legislatore nazionale ha inteso sopperire alle gravi carenze di natura finanziaria delle Province, non ha ripristinato la necessaria e adeguata autonomia di cui invece gli altri enti costitutivi della Repubblica godono.
La stessa Corte dei Conti ha ricordato, in un'audizione del 23 marzo 2017 che "i rapporti finanziari dovrebbero essere definiti nella logica di una adeguata simmetria tra compiti affidati e risorse assegnate. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi due esercizi conclusi, ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale".

Tale situazione di squilibrio, assolutamente insostenibile in quanto ha di fatto comportato l'impossibilità di coprire, in maniera funzionale ed efficace, i costi relativi allo svolgimento delle funzioni fondamentali che la Legge n. 56/14 assegna alle Province, è stata quantificata dall'UPI, sulla base degli studi Sose, per la sola parte corrente, in 651 milioni di euro nel corso dell'audizione presso la Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale il 16 marzo 2017. Tale previsione, peraltro, considerava già per acquisito il contributo di complessivi 650 milioni assegnato alle Province previsto dal DPCM di attuazione dell'art.1, comma 439, della Legge di bilancio 2017 .

Il decreto-legge 50/2017 ha altresì assegnato alle province (articolo 20, commi 1 e 3 e articolo 25 comma 1 e 2bis):
- un contributo di 180 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 che si riduce a 80 dal 2019 per l'esercizio delle funzioni fondamentali (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.612.978.00 – decreto 14/07/17);
- un contributo di 170 milioni per il solo anno 2017 per la viabilità (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.547.538,58 euro – decreto 14/07/17);
- "contributi" per 64 milioni (più altri 15 milioni) di euro per il 2017, 118 milioni di euro per il 2018, 80 milioni di euro per il 2019 e 44,1 milioni di curo dall'anno 2020 per l'edilizia scolastica, (alla provincia di Savona sono attributi €. 750.000,00).

La legge di bilancio 2018 (205/2017), presenta alcune misure importanti, sia per le risorse stanziate sia per il segnale chiaro di inversione di rotta: per la prima volta dopo 3 anni le provincie avranno infatti la disponibilità di fondi pluriennali e potranno, sia pur con tutte le difficoltà del caso, ricominciare a programmare.
La legge di bilancio 2018 dunque, restituisce un minimo di autonomia finanziaria e organizzativa, riaffermando per le province i principi contenuti nella Costituzione che fino ad oggi erano stati disattesi.

Per quanto riguarda la spesa corrente il comma 838 dell'articolo 1 della citata legge 205/2017 ha attributo alle province un contributo annuo di €. 317 milioni per l'anno 2018 e 110 milioni per gli anni 2019 e 2020 e €. 180 milioni dal 2021 e con il decreto del Ministero dell'Interno del 19/02/2018 è stata effettuata la ripartizione dei suddetti contributi attribuendo alla Provincia di Savona €. 4.419.097,46 per l'anno 2018 ed €. 1.532.868,03 per gli anni 2019 e 2020.

Importanti sono le risorse per gli investimenti:
- viabilità - il comma 1076 articolo 1 L. 205/2017 assegna alle province un Fondo che finanzia programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale per complessivi euro 1.620.000,00 per piani di investimento della durata di 6 anni;
- edilizia scolastica - il Decreto MEF, MIUR e MIT del 03.01.2018 n. 47 ha attribuito nuove risorse.

Quanto al personale con questa manovra si cancella il blocco imposto dal 2012 e si attribuisce alle province una parziale autonomia organizzativa: si potranno colmare quei vuoti nella pianta organica che si sono creati negli ultimi 6 anni e assumere personale tecnico e amministrativo indispensabile, sulla base dei piani di riassetto organizzativo finalizzati a garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali.

LA MANOVRA DI BILANCIO 2018-2020

Evidenziando che per la provincia di Savona le suesposte risorse attribuite non consentono comunque di garantire l'equilibrio di spesa corrente si è proceduto alla manovra di bilancio di seguito dettagliata, poiché risulta in modo inequivocabile che non è possibile approvare il bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018, in equilibrio in ordine all'esercizio delle funzioni fondamentali, attribuite dalla legge all'ente, per il fabbisogno di spesa di €. 3.675.539,29 relativo a spese obbligatorie per funzioni fondamentali, che non trovano copertura e che rispondono ai canoni richiamati dalla Corte Costituzionale (tramite le sentenze n. 106 e 68 del 2011 e n. 141 e n. 100 del 2010 e altre) "*la copertura delle spese, per rispondere ai canoni dell'articolo 81, quarto comma Costituzione, deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale*".

Il punto 9.2 del principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/11, prevede che "... *(omissis) ... l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:*

a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,
b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio
c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio, contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del DLgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali. Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del DLgs 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali)... (omissis) ..."

Il contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2018 dalla Legge 190/14 per un importo di €. 14.692.257,13, è stato rideterminato in €. 6.688.764,07, ai sensi di quanto previsto dal comma 839 articolo 1 della legge 205/2017, al netto della somma dei contributi attribuiti alla provincia di Savona dalle leggi 205/17 articolo 1 comma 838, 208/15 articolo 1 comma 754 e D.L. 50/17 art. 20 comma 1.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017, come da rendiconto 2017 approvato con la delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 17/04/2018, così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (lettera A) (+/-)	10.866.017,54
di cui:	
avanzo accantonato (lettera B)	1.691.430,08
avanzo vincolato (lettera C)	5.499.048,17
avanzo destinato ad investimento (lettera D)	687.152,04
avanzo disponibile (lettera E=A-B-C-D)	2.988.387,25

L'applicazione al bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018, dell'avanzo disponibile (lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per complessivi €. 2.988.387,25 può consentire la copertura di parte del disavanzo finanziario previsionale iniziale quantificato come sopra indicato in euro €. 3.675.539,29. La restante parte del disavanzo previsionale iniziale come sopra quantificato e pari a €. 687.152,04 potrà essere finanziata come di seguito dettagliato.

Il disposto del comma 866 dell'articolo 1 della legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018) prevede quanto segue: "*Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:*

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita

dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità"

Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato il riscontro positivo (protocollo 29037/18 del 27/02/18) alla nota dell'UPI in merito alla possibilità di utilizzo dei proventi previsti dalla norma per il finanziamento delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno anche se affluiti al risultato di amministrazione per la quota destinata.

La Provincia di Savona rispetta le condizioni previste dal comma 866 dell'articolo 1 della legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), sopra richiamato, e pertanto può finanziare la copertura di €. 687.152,04 quale parte della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno 2018, mediante l'applicazione dell'avanzo destinato ad investimento, (lettera D) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 finanziando per pari importo il disavanzo previsionale iniziale.

Pertanto in mancanza della possibilità di reperire nuove e maggiori entrate, e accertata l'inequivocabile impossibilità di garantire l'equilibrio previsionale 2018, come già sopra indicato, è stato diminuito il fabbisogno di spesa, quantificato in via previsionale per l'anno 2018 per l'importo di euro 3.675.539,29, al fine di presentare il bilancio triennale 2018 – 2020 in equilibrio previsionale per lo stesso anno, variando in diminuzione lo stanziamento previsionale destinato all'iscrizione del concorso di finanza pubblica della Provincia di Savona per l'anno 2018 che presenta un fabbisogno pari a euro 6.688.764,07, che è stato ridotto dell'importo di euro 3.675.539,29.

Con successivo atto consiliare, nella medesima seduta di consiglio, contestualmente alla delibera di approvazione del bilancio, si provvederà a variare il bilancio di previsione 2018 – 2020, nel rispetto della legge e dei principi contabili per ricostituire il concorso di finanza pubblica dovuto dalla Provincia di Savona per l'anno 2018 nella sua veritiera quantificazione, attraverso l'adozione del provvedimento di controllo e salvaguardia degli equilibri per gli enti locali, come previsto dall'articolo 193 del TUEL, che, mediante apposita variazione, riporterà il contributo alla finanza pubblica 2018 all'importo originario €. 6.688.764,07 incrementandolo di €. 3.675.539,29 tramite applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile (lettera E) e destinato ad investimenti (lettera D).

Il disavanzo d'amministrazione individuato in sede di rendiconto 2016, con deliberazione consiliare n. 33 del 28/06/2017, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere, è stato ripianato secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUEL, come di seguito dettagliato:

- nell'esercizio 2017 per un importo pari ad Euro 711.753,41;
- nell'esercizio 2018 per un importo pari ad Euro 492.791,75;

e pertanto la Provincia con il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 – 2020 ha concluso l'operazione di ripianamento del disavanzo di amministrazione pregresso iscrivendo in uscita la copertura della quota di Euro 492.791,75 ed ha ricostituito quindi tutti i fondi che compongono il medesimo risultato di amministrazione compresa la quota destinata pari a euro 687.152,04 che sarà oggetto di impiego in sede di operazione di riequilibrio (Sentenza Corte Costituzionale 247/2017).

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato redatto in considerazione del rispetto dei principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria come stabiliti dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

I criteri generali con cui è stato elaborato lo schema di bilancio allegato sono i seguenti:

- Entrate tributarie:
  Imposta sulle assicurazioni (RCA) e Imposta provinciale di trascrizione (IPT): in termini previsionali, si ipotizza un andamento in linea con l'esercizio precedente, tenuto conto il prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica ;
  Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - è stato previsto in linea con l'esercizio precedente;
  Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente: ovvero maggiorazione provinciale su TARI comunale, confermato al 5% (limite massimo) come per i decorsi esercizi e proiettata in relazione all'andamento del gettito 2017;
- Entrate extra-tributarie
  Le risorse in questione comprendono i proventi dei servizi pubblici, derivanti da beni dell'Ente, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi. Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento attuale e prospettico.
- Risorse in c/capitale
  Riflettono la copertura degli stanziamenti di spesa – in particolare derivanti dagli interventi previsti nel Programma Triennale LL.PP e da ulteriori interventi previsti nel Titolo II – Spesa - in ragione degli interventi programmati;
  Il finanziamento della parte II – Spesa - "Titolo 2 spese in conto capitale" è assicurato, da trasferimenti in c/capitale da parte della Regione e da altri soggetti, da applicazione di quote di avanzo vincolato, dal Fondo Pluriennale Vincolato e dall'alienazione di quote di partecipazioni societarie
- Fondi:
  - il "fondo di riserva" è stato calcolato ai sensi dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
  - il "fondo crediti di dubbia esigibilità" è stato calcolato sulla base del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - il "fondo perdite società partecipate" è stato calcolato ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- Servizi pubblici a domanda individuale
  I servizi considerati sono relativi a: Gestione Sala Mostre e impianti sportivi degli istituti scolastici.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.084.548,71	2.462.885,87	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.118.307,01	6.040.729,69	3.367.300,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.449.811,28	743.896,21		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	22.182.166,13	22.680.991,31	23.380.486,64	23.249.486,64
2	*Trasferimenti correnti*	28.662.753,72	21.585.174,63	20.181.778,80	20.131.778,80
3	*Entrate extratributarie*	8.560.034,95	5.412.105,80	4.810.655,19	4.811.655,19
4	*Entrate in conto capitale*	2.992.129,44	5.451.608,45	3.020.201,13	2.969.830,13
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	25.000,00	4.909.865,00	1.800.000,00	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.535.811,51	11.905.000,00	9.855.000,00	9.855.000,00
	TOTALE TITOLI	**74.957.895,75**	**71.944.745,19**	**63.048.121,76**	**61.017.750,76**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**92.610.562,75**	**81.192.256,96**	**66.415.421,76**	**61.017.750,76**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO		711.753,41	492.791,75	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	61.751.661,25	49.762.281,83	46.440.508,41	46.435.635,19
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*2.462.885,87*	*0,00*	*0,00*
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	15.594.436,45	14.397.606,64	6.387.501,13	2.969.830,13
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*6.040.729,69*	*3.367.300,00*	*0,00*
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.016.900,13	4.634.576,74	3.732.412,22	1.757.285,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	12.535.811,51	11.905.000,00	9.855.000,00	9.855.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**91.898.809,34**	**80.699.465,21**	**66.415.421,76**	**61.017.750,76**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**8.503.615,56**	**3.367.300,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	**92.610.562,75**	**81.192.256,96**	**66.415.421,76**	**61.017.750,76**
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	**8.503.615,56**	**3.367.300,00**	**0,00**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

PREVISIONI DI CASSA

TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	21.618.336,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.269.718,11
2	*Trasferimenti correnti*	39.317.141,67
3	*Entrate extratributarie*	10.438.483,56
4	*Entrate in conto capitale*	15.308.538,21
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	6.055.438,83
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	11.970.738,16
	TOTALE TITOLI	119.360.058,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	140.978.395,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI DI CASSA 2018
1	Spese correnti	93.864.508,81
2	Spese in conto capitale	14.098.943,47
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	5.134.226,77
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.143.803,28
	TOTALE TITOLI	126.241.482,33
	PREVISIONE SALDO DI CASSA 2018	14.736.913,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.
Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 6.574.818,78.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		21.618.336,87	21.618.336,87	21.618.336,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	13.588.726,80	22.680.991,31	36.269.718,11	36.269.718,11
2	Trasferimenti correnti	17.731.967,04	21.585.174,63	39.317.141,67	39.317.141,67
3	Entrate extratributarie	5.026.377,76	5.412.105,80	10.438.483,56	10.438.483,56
4	Entrate in conto capitale	9.856.929,76	5.451.608,45	15.308.538,21	15.308.538,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.145.573,83	4.909.865,00	6.055.438,83	6.055.438,83
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	65.738,16	11.905.000,00	11.970.738,16	11.970.738,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	47.415.313,35	93.563.082,06	140.978.395,41	140.978.395,41
1	Spese correnti	44.856.926,98	49.762.281,83	94.619.208,81	93.864.508,81
2	Spese in conto capitale	3.068.636,83	14.397.606,64	17.466.243,47	14.098.943,47
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	499.650,03	4.634.576,74	5.134.226,77	5.134.226,77
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-		-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.238.803,28	11.905.000,00	13.143.803,28	13.143.803,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.664.017,12	80.699.465,21	130.363.482,33	126.241.482,33
	PREVISIONE SALDO DI CASSA	- 2.248.703,77	12.863.616,85	10.614.913,08	14.736.913,08

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	15.684.071,80	13.668.722,92	21.618.336,87
Di cui cassa vincolata	6.284.290,81	4.911.632,47	6.574.818,78
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2018-2020

Il bilancio 2018-2020 rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.618.336,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.462.885,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		492.791,75	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		49.678.271,74	48.372.920,63	48.192.920,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		49.762.281,83	48.440.508,41	48.435.635,19
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*466.000,00*	*630.813,31*	*702.586,89*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.634.576,74	3.732.412,22	1.757.285,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*2.537.571,00*	*1.800.000,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-2.748.492,71**	**-1.800.000,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		634.921,71	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.537.571,00	1.800.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			2.537.571,00	1.800.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		424.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		108.974,50	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.040.729,69	3.367.300,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.361.473,45	4.820.201,13	2.969.830,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.537.571,00	1.800.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		424.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.397.606,64	6.387.501,13	2.969.830,13
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*3.367.300,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		634.921,71		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-634.921,71**	**0,00**	**0,00**

Al bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo vincolato pari ad €. 743.896,21 di cui Euro 108.974,50 per spese in conto capitale;

Le entrate di parte corrente vincolate a spese d'investimento pari ad €. 424.000,00 si riferiscono in particolare a finanziamenti dalla BEI Banca Europea degli Investimenti per la realizzazione del progetto ELENA (European Local ENergy Assistance), il quale offre sostegno di carattere tecnico ed economico agli Enti allo scopo di attirare investimenti per progetti di energia sostenibile.

ENTRATA

TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2017 (accertamenti di competenza)	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Imposta assicurazioni R.C.A.	10.741.845,53	10.833.000,00	11.050.000,00	10.933.000,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	7.888.725,16	7.533.000,00	7.940.000,00	7.933.000,00
I.P.T. partite arretrate	64.504,67	64.504,67	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	509,58	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.851.056,11	3.700.000,00	3.840.000,00	3.833.000,00
Tipologia 101: Tributi	**22.546.641,05**	**22.134.504,67**	**22.834.000,00**	**22.703.000,00**
Fondo sperimentale riequilibrio	546.486,64	546.486,64	546.486,64	546.486,64
Tipologia 103: Fondi perequativi	**546.486,64**	**546.486,64**	**546.486,64**	**546.486,64**
Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereqautiva	**23.093.127,69**	**22.680.991,31**	**23.380.486,64**	**23.249.486,64**

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2017 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.653.298,08	20.770.574,63	20.181.778,80	20.131.778,80
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie	0,00			
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	2.596,88	808.500,00	0,00	0,00
Totale	**26.661.994,96**	**21.585.174,63**	**20.181.778,80**	**20.131.778,80**

I trasferimenti correnti sono principalmente relativi a specifiche iniziative con vincolo di destinazione derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari uscita.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE
TITOLI IV - V - VI

Titolo IV - Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017 (accertamenti di competenza)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale				
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.057.468,17	2.914.037,45	2.958.636,13	2.915.736,13
Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	104.919,46	2.537.571,00	61.565,00	54.094,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale				
Totale	**2.162.387,63**	**5.451.608,45**	**3.020.201,13**	**2.969.830,13**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	28.410,37	4.909.865,00	1.800.000,00	
Tipologia 200 - Riscossione di crediti				
Tipologia 300 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale	**28.410,37**	**4.909.865,00**	**1.800.000,00**	
Titolo VI - Accensione di prestiti				
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine				
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo				
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento				
Totale				
Totale entrate in conto capitale	**2.190.798,00**	**10.361.473,45**	**4.820.201,13**	**2.969.830,13**

SPESA

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
SPESE CORRENTI Macroaggregati	previsione 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
101 – Redditi da lavoro dipendente	7.711.741,45	7.645.422,52	6.825.913,35	6.955.913,35
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	622.398,13	633.632,65	561.528,83	570.028,83
103 – Acquisto di beni e servizi	25.691.718,12	28.768.918,48	23.630.288,89	23.480.288,89
104 – Trasferimenti correnti	22.856.467,99	10.410.392,19	13.526.400,51	13.526.400,51
105 - Trasferimenti di tributi	2.590,00	2.590,00	2.590,00	2.590,00
107 – Interessi passivi	602.287,04	649.753,33	480.698,67	418.838,94
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	476.990,11	70.184,25	29.392,25	26.105,18
110 – Altre spese correnti	3.787.468,41	1.581.388,41	1.383.695,91	1.455.469,49
TOTALE SPESE CORRENTI	**61.751.661,25**	**49.762.281,83**	**46.440.508,41**	**46.435.635,19**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato come di seguito dettagliato a finanziamento

	2018	2019	2020
spesa corrente	2.462.885,87	0,00	0,00
spesa in conto capitale	6.040.729,69	3.367.300,00	0,00

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 è pari a euro 8.122.005,17
Il processo di ricollocazione del personale soprannumerario collegato al portale mobilità.gov.it si è concluso nel mese di aprile 2017. Occorre, tuttavia, evidenziare che tra le previsioni di spesa del personale sono ancora considerati i costi del personale dei centri per l'impiego prudenzialmente per l'intero anno, anche se secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 798 della legge n. 205/2017, le Regioni dovrebbero provvedere al trasferimento del personale entro la data del 30 giugno 2018; la spesa effettivamente sostenuta dall'Amministrazione sarà, comunque, rimborsata totalmente.
Il personale della Provincia in servizio al 1° gennaio 2018 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 192 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 5 Dirigenti, di cui 1 a tempo determinato, e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014.
La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	**€ 14.008.229,51**	**€ 998.463,33**	**€ 15.006.692,84**	**€ 11.324.183,94**

Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2018, definita con le medesime modalità, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 al netto della spesa della Società Tecnocivis la cui partecipazione è stata ceduta il 27/9/2014.
Si precisa che, come per gli anni precedenti, la spesa di personale indicata non ricomprende le spese per medicina, formazione, autoformazione, missioni, iscrizione all'Albo Avvocati per un totale di € 58.000 come indicato dalla circolare RGS n. 9/2006;

	spesa media nel triennio 2011-2013 (impegnato)	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato (da macroaggregrato 1. 01 del bilancio)	€ 12.893.054,31	€ 7.862.673,36	€ 7.561.134,52
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	€ 40.153,84	€ 0,00	€ 0,00
contratti di somministrazione lavoro percorsi formativi – tirocini – work experiences	€ 71.973,42	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 812.342,34	€ 478.698,13	€ 466.582,65
Buoni pasto	€ 190.705,59	€ 96.288,00	€ 84.288,00
Totale spese di personale	**€ 14.008.229,51**	**€ 8.437.659,49**	**8.112.005,17**
Spesa personale Società Tecnocivis	€ 998.463,33	€ 0,00	0,00
Totale spesa di personale (compresa spesa personale Società Tecnocivis)	**€ 15.006.692,84**	**€ 8.437.659,49**	**8.112.005,17**
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato	€ 3.682.508,90	€ 2.498.210,00	€ 2.439.096,30
spesa soggetta al limite (comma 557)	**€ 11.324.183,94**	**€ 5.939.449,49**	**€ 5.672.908,87**
spesa corrente *	€ 52.515.262,96	€ 61.751.661,25	49.762.281,83
Incidenza spesa soggette al limite (comma 557) sulla spesa corrente	21,56%	9,62%	11,40%
incidenza totale spesa di personale sulla spesa corrente	28,58%	13,66%	16,30%
* per gli anni 2017 e 2018, per omogeneità di dati, è indicata lai previsione iniziale di spesa, mentre per gli anni precedenti la somma indica le somme impegnate			

Oneri relativi alla contrattazione decentrata
Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2018 sono definiti nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017.
La spesa complessivamente stanziata nel 2018 e di competenza per la contrattazione decentrata per l'anno 2018, al netto del reimpegno da FPV, ammonta a complessivi € 887.129 ed è così suddivisa:

- fondo personale non dirigente anno 2018 € 735.189 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti)
- fondo personale dirigente anno 2018 al netto di FPV € 151.940 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti)

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
La previsione è relativa a imposte e tasse quali: IUC, IVA, IRAP, imposte di registro e tasse concessione governative, ecc.

SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI
Sono stati inseriti in questo macroaggregato, gli stanziamenti del triennio relativi ai contributi alla finanza pubblica posti a carico dell'Ente.
Tra gli altri trasferimenti correnti, si segnalano i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento, gli interventi in materia di diritto allo studio ed il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

ALTRE SPESE CORRENTI
Tra le poste rilevanti si segnalano gli stanziamenti relativi alle coperture assicurative.

FONDO DI RISERVA
Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 210.000,00, di cui €. 105.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

FONDO DI RISERVA DI CASSA
La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE
È stato previsto a bilancio un importo pari a Euro 278.700,00 per l'anno 2018 ed euro 119.400,00 per gli anni 2019 e 2020 a titolo di fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate dall'Ente, in conformità a

quanto previsto dalla Legge 147/2013, come analiticamente dettagliato nel paragrafo relativo agli organismi partecipati.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010

In particolare le previsioni per l'anno 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Limite di spesa 2013	Limite DL 78/2010 per il 2014	DL 66/2014 dal 1° maggio 2014 (30% impegnato 2011)	Limite DL 78/2010 per il 2015	Legge 190/2014 dal 1° gennaio 2015
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	**74.640,00**		**55.980,00**	**0,00**
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.191,47	**57.190,00**		**42.892,50**	**0,00**
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	**40.019,00**		**40.019,00**	**40.019,00**
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	**88.826,00**		**88.826,00**	**88.826,00**
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	**60.418,84**	**16.914,12**	**16.914,12**	**16.914,12**

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo riferimento alla gestione di competenza.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge di bilancio 2018 205/17 l'accantonamento per il 2018 è stato ridotto al 75% (per il 2019 al 85% e per il 2020 al 95%) dell'accantonamento previsto secondo il principio contabile sopra richiamato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto pertanto in euro 466.000,00 per l'anno 2018, in euro 630.813,31 per l'anno 2019 e in euro 702.586,89 per l'anno 2020 come da prospetti allegati al bilancio di previsione 2018-2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti. L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Verifica della capacità di indebitamento		2018	2019	2020
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2016, 2017 e previsione 2018	*Euro*	46.488.508,40	55.072.877,81	49.675.628,74
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) art. 204 Tuel	*Euro*	4.648.850,84	5.507.287,78	4.967.562,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	644.753,33	475.698,67	413.838,94
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,39%	0,86%	0,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	4.004.097,51	5.031.589,11	4.553.723,93

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per il triennio 2018-2020, per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.
L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	20.350.184	18.167.047	16.609.244	14.512.238	12.579.826
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	2.183.137	1.557.802	2.097.006	1.932.412	1.757.285
riduzioni					
estinzioni anticipate					
totale fine anno	**18.167.047**	**16.609.244**	**14.512.238**	**12.579.826**	**10.822.541**
abitanti al 31/12	279.408	281.028	281.028	281.028	281.028
debito medio per abitante	65,02	59,10	51,64	44,76	38,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	560.096	597.287	644.753	475.699	413.839
quota capitale	2.183.137	2.016.900	2.097.006	1.932.412	1.757.285
totale fine anno	**2.743.233**	**2.614.187**	**2.741.759**	**2.408.111**	**2.171.124**

Il contratto di acquisto di un Interest Rate Collar tra la Provincia di Savona ed Ixis l'operazione si è conclusa il 31/12/2017.

ORGANISMI PARTECIPATI

	SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE Al 31/12/2016	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE UNITARIO	QUOTA DELLA PROVINCIA	%	OGGETTO SOCIALE	PARTE PUBBLICA %	PARTE PRIVATA %	NOTE
1	**Depuratore Ingauno - S.c.a r.l. In liquidazione**	€ 52.104,00	Non sono previste azioni		€ 14.234,81	27,32%	Svolgimento di tutte le attività necessarie ed utili all'adempimento di quanto previsto nel punto 8.1 del Piano d'Ambito Provinciale per l'organizzazione del servizio idrico integrato al fine di assicurare la realizzazione degli interventi aventi rilevanza strategica per la messa a regime della depurazione nel Ponente	100%		
2	**FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.**	€ 24.700.566,00	64.486	€ 0,52	€ 33.532,72	0,136%	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	100%		
3	**Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.**	€ 486.486,00	4.511	€ 31,50	€ 142.096,50	29,21%	Agenzia per lo sviluppo socio-economico della Provincia di Savona	100%		
4	**I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure**	€ 372.972,00	5.596	€ 1,00	€ 5.596,00	1,50%	Società consortile priva di fini di lucro, con lo scopo di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatorie e pianificatorie degli Enti pubblici della Provincia di Savona	100%		
5	**RETE FIDI LIGURIA S.c.p.a. di garanzia collettiva fidi**	€ 15.536.540,00	7.746	€ 1,00	€ 7.746,00	0,05%	Consorzio di garanzia collettiva fidi			Soci ordinari (imprese) 63,7669% Enti-banche 31,7079% azioni proprie 4,5253 %
6	**S.P.E.S. S.c.p.A.**	€ 258.230,00	125	€ 516,46	€ 64.557,50	25,00%	Promuovere coordinare e realizzare attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa	95%	5%	
7	**TPL Linea Srl**	€ 5.100.000,00	Non sono previste azioni		€ 1.747.413,00	34,263%	Assunzione e svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie	100%		

La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie partecipate attraverso un'attività di controllo che varia a seconda dell'entità della quota di partecipazione detenuta.
Tale attività, per gli organismi gestionali in cui detiene una esigua quota di partecipazione, è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione.
Per quegli organismi in cui detiene quote di partecipazione rilevanti, l'attività di controllo è finalizzata a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il controllo, inoltre, tende a verificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate e ad individuare le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
Infine, il sistema di controllo sulle Società controllate è finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, così come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014.

FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, modificato dal decreto legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.
Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le amministrazioni partecipanti devono accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.
L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.
Gli accantonamenti si applicano a decorrere dall'anno 2015. Inoltre, in sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017 vigevano le seguenti disposizioni:

a) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016; qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);
b) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Analisi dell'accantonamento

Per l'anno 2017 è stata accantonata la somma di Euro 210.000, per le motivazioni di seguito indicate.
Dai bilanci delle Società partecipate riferiti all'esercizio 2016 risultava la necessità di prevedere nel bilancio

dell'anno 2017, oltre alle somme da mantenere riferite agli anni precedenti, un accantonamento pari ad Euro 207.161.
Tale importo derivava dai risultati negativi delle seguenti Società registrate nei bilanci relativi all'esercizio 2016:

- Società I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a. per Euro 47.780;
- Società TPL Linea S.r.l. Per Euro 159.381.

Il bilancio di I.P.S., partecipata dalla Provincia al 29,21%, evidenziava, infatti, una perdita di Euro 218.110. TPL Linea, di cui la Provincia possiede una quota pari al 34,263%, ha subito una perdita di Euro 637.307 e un risultato pari alla differenza tra valore e costi della produzione di Euro 620.227.
Nel bilancio 2017, è stato previsto un accantonamento complessivo di Euro 209.872 (arrotondato ad Euro 210.000):

- derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2014, per Euro 47 (Rete Fidi S.c.p.a. di garanzia)
- derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2015, per Euro 2.664 (I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 2.274, FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. Euro 390)
- derivante da perdite dei bilanci dell'esercizio 2016, per Euro 207.161 (I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 47.780, TPL Linea S.r.l. Euro 159.381).

Al momento, non disponendo ancora di dati definitivi relativi ai bilanci delle società al 31 dicembre 2017, **occorre mantenere l'accantonamento di Euro 210.000, oltre ad Euro 68.700** derivante dall'ulteriore perdita di Euro 235.177 comunicata da I.P.S. con riferimento all'anno 2017.

FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio 2018-2020 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri. Il titolo II della spesa è finanziato come segue:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	200.865,00			200.865,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	5.130.747,26	1.353.004,26	1.747.743,00	2.030.000,00		
06	01	Sport e tempo libero	0,00					
09	01	Difesa del suolo	820.916,10	810.916,10	10.000,00			
09	03	Rifiuti						
09	04	Servizio Idrico Integrato	2.816.074,14	2.816.074,14				
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.000,00		25.000,00			
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00					
10	02	Trasporto pubblico locale	3.000,00	3.000,00				
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.823.975,41	919.706,46	1.131.294,45	2.679.000,00		93.974,50
17	01	Fonti energetiche	577.028,73	138.028,73			424.000,00	15.000,00
		TOTALE	**14.397.606,64**	**6.040.729,69**	**2.914.037,45**	**4.909.865,00**	**424.000,00**	**108.974,50**

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	32.301,13			32.301,13		
04	02	Altri ordini di istruzione	4.112.300,00	3.082.300,00	1.000.000,00	30.000,00		
06	01	Sport e tempo libero						
09	01	Difesa del suolo						
09	03	Rifiuti						
09	04	Servizio Idrico Integrato						
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
10	02	Trasporto pubblico locale						
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.242.900,00	285.000,00	1.957.900,00			
17	01	Fonti energetiche						
		TOTALE	**6.387.501,13**	**3.367.300,00**	**2.957.900,00**	**62.301,13**	**0,00**	**0,00**

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Miss	Prog	Descrizione	Anno 2020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	24.830,13			24.830,13		
04	02	Altri ordini di istruzione	1.030.000,00		1.000.000,00	30.000,00		
06	01	Sport e tempo libero						
09	01	Difesa del suolo						
09	03	Rifiuti						
09	04	Servizio Idrico Integrato						
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
10	02	Trasporto pubblico locale						
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.915.000,00		1.915.000,00			
17	01	Fonti energetiche						
		TOTALE	**2.969.830,13**	**0,00**	**2.915.000,00**	**54.830,13**	**0,00**	**0,00**

FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO CON INDEBITAMENTO

Non sono previste nel triennio 2018-2020 spese d'investimento finanziate con indebitamento.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dalla vigente normativa i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Tra le entrate non rilevano quindi le voci provenienti dall'avanzo o da indebitamento.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai vincoli di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) in applicazione dell' articolo 9 della Legge 243/12 (Circolare MEF n. 5/2018).

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.462.885,87	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	5.660.840,21	3.367.300,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	**(+)**	**8.123.726,08**	**3.367.300,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**22.680.991,31**	**23.380.486,64**	**23.249.486,64**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	**(+)**	**21.585.174,63**	**20.181.778,80**	**20.131.778,80**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**5.412.105,80**	**4.810.655,19**	**4.811.655,19**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**5.451.608,45**	**3.020.201,13**	**2.969.830,13**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**4.909.865,00**	**1.800.000,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.762.281,83	46.440.508,41	46.435.635,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	466.000,00	630.813,31	702.586,89
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	278.700,00	119.400,00	119.400,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	**(-)**	**49.017.581,83**	**45.690.295,10**	**45.613.648,30**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.030.306,64	6.387.501,13	2.969.830,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.367.300,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	**(-)**	**14.397.606,64**	**6.387.501,13**	**2.969.830,13**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**4.748.282,80**	**4.482.625,53**	**2.579.272,33**